



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

Per la realizzazione di progetti di protezione sociale nell'ambito dei Programmi di assistenza e di integrazione sociale previsti dall'articolo 18 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con decreto legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, così come modificato con decreto legge del 28 dicembre 2006 n. 300 convertito dalla legge 26 febbraio 2007, n. 17, e dagli articoli 25 e 26 del relativo Regolamento di attuazione, destinati alle persone straniere, nonché ai cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, che intendano sottrarsi alla violenza ed ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresentato dal Cons. Avv. Patrizia De Rose Capo del Dipartimento, autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente l'amministrazione che rappresenta ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2011.

VISTI

- l'art. 18 del Testo Unico sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 6 del decreto legge del 28 dicembre 2006 n. 300 convertito dalla legge 26 febbraio 2007, n.17; gli articoli 25 e 26 del Regolamento di attuazione del citato Testo Unico, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;
- l'art. 25, comma 2, del sopraccitato Regolamento di attuazione che prevede l'istituzione, presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di una Commissione interministeriale per l'attuazione dell'art. 18 del Testo Unico sopra menzionato, composta da rappresentanti dei Ministri per le Pari Opportunità, dell'Interno, della Giustizia e della Solidarietà Sociale;
- gli artt. 12 e 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 recante misure contro la tratta di persone;
- il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 102 art. 1 che ha ridenominato la Commissione interministeriale per l'attuazione dell'art. 18 del T.U. sull'immigrazione "Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento". Altresì l'art. 2 che ha modificato la composizione prevedendo, oltre ad un rappresentante designato dai Ministri della Giustizia, della Solidarietà sociale e dell'Interno, anche un rappresentante designato dal Ministro delle Politiche per la famiglia e due della Conferenza unificata;
- il D.M. del 13 dicembre 2010 con il quale il è stata ricostituita la Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento;
- il D.M. dell'11 ottobre 2010 con il quale il Dott. Michele Palma è nominato Presidente della Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento;
- il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

- il D.P.C.M 20 dicembre 2011 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione relativo alla gestione finanziaria per l'anno 2012;

PREMESSO CHE

- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento di attuazione del Testo Unico sull'immigrazione, ha disciplinato la realizzazione dei citati Programmi, prevedendo, tra l'altro, che le iniziative siano finanziate per il 70% del totale della spesa a valere sulle risorse statali e per il 30% a valere sulle risorse dell'ente locale e/o territoriale relative all'assistenza;
- il D.M. del 23 novembre 1999, emanato di concerto con i Ministri dell'Interno, della Solidarietà Sociale e della Giustizia, ha individuato i criteri e le modalità preordinate alla selezione dei programmi di assistenza e di integrazione sociale;
- il Dipartimento per le Pari Opportunità ha invitato, con apposito bando pubblico, Regioni, Enti locali e soggetti privati in possesso dei requisiti previsti dal citato Regolamento, a presentare progetti di protezione sociale, da finanziare sulla base dello stanziamento di 4.000.000,00 euro (Bando pubblico - Avviso n. 13/2012 ex Art. 18, d.lgs. 286/199 pubblicato in G.U. il 23 luglio 2012);
- il Bando pubblico Avviso 13, al punto 3/B, ha altresì stabilito i massimali riferiti alla quota finanziabile dallo Stato (70%) che non possono essere superati;

CONSIDERATO CHE

- la Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento, nella riunione del 30 novembre 2012, ha approvato la graduatoria relativa ai progetti ammissibili al finanziamento;
- la Provincia di Roma Servizio 1 "Immigrazione ed Emigrazione" Dipartimento IX "Servizi Sociali", di seguito indicato come "Ente proponente", con sede in Via IV Novembre 119/A, Roma, nella persona del legale rappresentante, Dott.ssa Ornella Cherubini ha presentato il progetto "Si Tratta di Me / 2";
- la Commissione interministeriale ha esaminato e ritenuto il suddetto progetto rispondente alle finalità e agli obiettivi di cui al citato bando pubblico;
- il Dipartimento per le Pari Opportunità, di seguito indicato come "Dipartimento", a seguito delle decisioni prese dalla Commissione, ha inviato agli enti proponenti i cui progetti sono stati approvati una richiesta di rimodulazione del progetto in base al finanziamento assentito, con lettera del 3 dicembre 2012;
- la Commissione interministeriale, nella riunione del 17 dicembre 2012, ha approvato le rimodulazioni inviate dagli enti proponenti;



On

